

Spazio Kor

Il Folle volo, Odissea del nostro tempo

Il Teatro degli Acerbi con cinque richiedenti asilo. Ospite Domenico Quirico

CARLO FRANCESCO CONTI
ASTI

L'Odissea non è storia antica, nella polvere delle biblioteche. È qualcosa che vive ancora oggi nello stesso luogo, il Mediterraneo, con una sola differenza: non è un ritorno a casa, ma la ricerca di una casa al posto di quella che non esiste più.

Nasce così «Il folle volo. Odissea in bianco e nero», lo spettacolo che Teatro degli Acerbi e CrescereInsieme Onlus hanno costruito partendo dall'idea di condividere un percorso alla pari fra attori professionisti, Fabio Fassio ed Elena Romano, e cinque migranti provenienti da diversi Paesi dell'Africa, ovvero Hadim Babou, Mohamed Djallo, Eslam Karan Elshalakany, Mamadou Ndiaye e Patrick Zeh in «Il folle volo»

In scena
Fabio Fassio ed Elena Romano del Teatro degli Acerbi con Hadim Babou, Mohamed Djallo, Eslam Karan Elshalakany, Mamadou Ndiaye e Patrick Zeh in «Il folle volo»



tro Ragazzi e Giovani Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo. Alle 19,30 ci sarà un aperitivo solidale. Alle 20,45 andrà in scena lo spettacolo. Al termine l'intervento di Domenico Quirico, inviato de La Stampa che ha vissuto, tra le tante esperienze, una traversata tra i profughi. L'ingresso è libero.

Lo spettacolo

Fabio Fassio ed Elena Romano hanno riletto l'Odissea omerica con chi l'ha vissuta davvero. Da due anni il Teatro degli Acerbi collabora con CrescereInsieme di Acqui Terme, co-

operativa sociale che si occupa di rifugiati e integrazione, persone e territori. Ne è nato un laboratorio teatrale che ha puntato all'integrazione di rifugiati residenti nelle strutture della Cooperativa.

Il racconto parte con i compagni di Ulisse in coda dalle tre Moire per espiare le loro colpe. Finalmente ricevono un destino e il diritto a una nuova nascita e stanno per bere l'acqua dell'oblio. Giunge Odisseo, pronto a bere anche lui. Ma ci ripensano, non vogliono dimenticare le loro imprese e la loro sofferenza, da dove vengo-

no e ciò che hanno abbandonato. L'uomo dal multiforme ingegno ha una trovata: rapire la moira Cloto e fermare la catena di morte e rinascita per vivere un eterno presente di ricordi. Un'impresa impossibile, gli spiega Cloto, che gli fa una promessa: ispirerà le sue gesta a un pescatore dell'isola di Chio che ha scelto di rinascere poeta, Omero. Infine Cloto decide di fargli un regalo: il teatro, grazie al quale le cose diventano eterne.

L'allestimento

«L'epopea di Ulisse non è nulla

in confronto a quella dei suoi compagni - spiegano Fabio Fassio ed Elena Romano - lui ha un luogo da raggiungere, dei progetti da realizzare. Loro no, partono perché non hanno alternative, non sono eroi, sono semplicemente fedeli all'eroe e a una scelta, fino alla fine, sono folli in un certo senso». E aggiungono: «Il viaggio dei compagni di Ulisse è stato peggiore, e di molto: è difficile partire, tornare e scegliere se dimenticare o ricordare, se iniziare una nuova vita lasciandosi tutto alle spalle o mantenere un filo sottile fra sé e il passato».

Tre le motivazioni che hanno portato ad elaborare lo spettacolo. «Innanzitutto raccontare l'Odissea - spiega Fassio - un testo fondamentale per tutte le età e un valore di per sé, letterario, artistico e pedagogico. La storia di un viaggio, di difficoltà e tentazioni, lutti e incontri. La storia della vita».

«Poi volevamo raccontare questa storia - aggiunge Elena Romano - con i rifugiati e richiedenti asilo, persone che hanno avuto opportunità di rinascita e le stanno sfruttando». Infine: «Il nostro gioco è privo di retorica e pietismo. Gli attori qui devono superare le loro barriere e i loro pregiudizi culturali e religiosi, tutti con lo stesso fine: raccontare questa storia alla luce dell'oggi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Prime visioni

ASTI

CINELANDIA // Tel. 0141-480175
Per prenotazioni www.cinelandia.it

SALA 1

Assassino sull'Orient express

Ore 20,10; 22,40

SALA 2

Seven sisters

Ore 20,00; 22,35

SALA 3

Justice league

Ore 20,00; 22,35

SALA 4

American assassin

Ore 20,10; 22,40

SALA 5

Lo schiaccianoci

Diretta dalla Royal opera house

Ore 20,15

SALA 6

Gli sdraiati

Ore 20,00; 22,30

SALA 7

Smetto quando voglio. Ad honorem

Ore 20,20; 22,40



Una scena di «Justice league»

LUMIERE // Tel. 0141-413.630

La casa di famiglia

Ore 21,15

TEATRO ALFIERI // Tel. 0141-39903

Banca di Asti Concerto di Natale

Ore 20,30. Ingresso con invito

SALA PASTRONE // Tel. 0141-399057

La ragazza del mondo

Ore 17,30; 21,15. Bigli. 5 - 3,50 €

NIZZA MONFERRATO

LUX // Tel. 0141-702.788

OGGI RIPOSO

SOCIALE (DTS) // Tel. 0141-701.496

OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO // Tel. 335-370062

OGGI RIPOSO

LUX 1 // Tel. 0141-975.016

OGGI RIPOSO

LUX 2 // Tel. 0141-975.016

OGGI RIPOSO

NUOVO CINEMA PARADISO // Tel. 0141-982.288

OGGI RIPOSO

Miglioriamo la qualità dell'aria, per dormire sonni più tranquilli.

L'aria che respiriamo ha una grande influenza sulla nostra vita quotidiana. Recenti studi hanno infatti dimostrato che l'inquinamento atmosferico può aumentare il rischio di problemi respiratori durante il sonno.

I nostri catalizzatori contribuiscono a ridurre le emissioni atmosferiche nocive dovute alle automobili e alle attività industriali.

Se le persone non perdono il sonno a causa della cattiva qualità dell'aria e possono dormire meglio, è perché in BASF creiamo chimica.

Per condividere la nostra visione, visitate il sito wecreatechemistry.com

BASF
We create chemistry